

Codice A1705B

D.D. 26 agosto 2021, n. 741

Regolamenti (UE) nn. 1303/2013 e 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR: Programma di sviluppo rurale 2014 - 2020 della Regione Piemonte. Proposte di modifica notificate alla Commissione europea in data 25 agosto 2021 e disposizioni per la loro applicazione.



ATTO DD 741/A1700A/2021

DEL 26/08/2021

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
A1700A - AGRICOLTURA E CIBO**

OGGETTO: Regolamenti (UE) nn. 1303/2013 e 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR: Programma di sviluppo rurale 2014 - 2020 della Regione Piemonte. Proposte di modifica notificate alla Commissione europea in data 25 agosto 2021 e disposizioni per la loro applicazione.

Visto il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio, e s.m.i.;

visto il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio, e s.m.i., in particolare l'art. 11 che disciplina le procedure di modifica e dei programmi di sviluppo rurale, con le relative tempistiche ;

visto il Programma di sviluppo rurale (PSR) 2014 - 2020 della Regione Piemonte, approvato con decisione della Commissione europea C(2015)7456 del 28 ottobre 2015 e s.m.i.;

vista la deliberazione della Giunta regionale n. 29 - 2396 del 9 novembre 2015 con oggetto "Regolamento (CE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR: Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Piemonte approvato dalla Commissione europea con decisione C(2015)7456 del 28 ottobre 2015. Recepimento del testo definitivo del Programma e disposizioni organizzative", con cui si stabiliva, tra l'altro:

- di recepire il testo definitivo del PSR 2014-2020 della Regione Piemonte approvato dalla

Commissione europea, nonché i relativi allegati;

- di dare mandato alla Direzione Agricoltura, in qualità di Autorità di Gestione, di adottare i provvedimenti e svolgere le procedure necessarie per l'apertura dei bandi PSR - in particolare l'istituzione del Comitato di Sorveglianza regionale, ai sensi degli artt. 47-49 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e 74 del Regolamento (UE) n. 1305/2013 e del paragrafo 15.2 del PSR 2014-2020 - dettando le opportune disposizioni organizzative nell'ottica di una semplificazione amministrativa e gestione efficace ed efficiente del Programma;
- di dare mandato alla medesima Autorità di Gestione di presentare, ove necessario, le future proposte di modifica del PSR alla Commissione europea, previa consultazione del Comitato di Sorveglianza e su autorizzazione della Giunta regionale;

vista in particolare la versione vigente del PSR 2014-2020, approvata con decisione della Commissione europea C(2020)7883 del 6 novembre 2020 e recepita con deliberazione della Giunta regionale n.23-2324 del 20 novembre 2020;

considerate le proposte di modifica al PSR esaminate dal Comitato di Sorveglianza regionale nella consultazione scritta svoltasi dal 20 al 30 luglio 2021, il cui documento di chiusura è stato approvato con Determinazione dirigenziale n. 729 del 18 agosto 2021 "Regolamenti (UE) nn. 1303/2013 e 1305/2013 - Programma di sviluppo rurale (PSR) 2014-2020 della Regione Piemonte: consultazione scritta del Comitato di Sorveglianza regionale 20 - 30 luglio 2021", la quale stabiliva anche di trasmettere ufficialmente al più presto alla Commissione europea, previa autorizzazione della Giunta regionale, le proposte di modifica finalizzate all'estensione del PSR 2014-2020 per gli anni 2021-2022, come previsto dal Reg. (UE) 2020/2220;

vista la deliberazione della Giunta regionale n. 1 - 3725 del 24 agosto 2021 con oggetto "Regolamento (CE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR: Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Piemonte. Proposte di modifica, per l'anno 2021, alla Commissione europea, ai sensi del Regolamento (UE) n. 2020/2220 del 23 dicembre 2020", con cui si stabiliva, tra l'altro:

- di approvare, ai sensi del Regolamento (UE) n. 2020/2220 del 23 dicembre 2020, la proposta di modifica del Programma di sviluppo rurale (PSR) 2014 - 2020 della Regione Piemonte, descritta puntualmente nelle schede di cui all'Allegato A (modifiche di tipo testuale) e all'Allegato B (modifiche di tipo finanziario) alla citata deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;
- di demandare la Direzione Agricoltura e cibo, in qualità di Autorità di gestione, a notificare alla Commissione europea il suddetto testo modificato, attraverso il sistema elettronico di scambio dati (SFC2014) di cui all'art. 85 del Reg. (UE) n. 1305/2013, nonché al Capo I del Reg. (UE) n. 184/2014;
- di demandare, altresì, alla Direzione Agricoltura e cibo, in qualità di Autorità di gestione, affinché provvedesse agli eventuali adeguamenti al testo PSR secondo quanto richiesto dai competenti servizi della Commissione europea durante la successiva fase di esame ufficiale della proposta di modifica; tenuto conto che le modifiche approvate dalla stessa Commissione sarebbero state recepite con deliberazione della Giunta regionale;
- di dare atto dell'effettiva copertura finanziaria degli oneri derivanti da tali modifiche al PSR, sia in relazione all'aumento della quota di cofinanziamento regionale, sia per l'incremento della dotazione di finanziamenti nazionali integrativi;

preso atto che tali proposte di modifica al PSR, di tipo sia testuale che finanziario, sono state notificate ufficialmente via SFC alla Commissione europea in data 25 agosto 2021 (prot. n. 22533/A17.05B), previa autorizzazione della Giunta regionale con la deliberazione sopra citata; di seguito se ne riporta un'elencazione sintetica:

Modifiche testuali

- *Aggiornamento analisi SWOT e fabbisogni*
- *Modifiche nella designazione delle zone soggette a vincoli naturali*
- *Operazione 3.1.1 (sistemi di qualità) - introduzione costi standard*
- *Operazioni 4.1.1 (investimenti nelle aziende agricole) e 4.1.2 (investimenti nelle aziende agricole dei giovani agricoltori) - aggiornamento soglie di Produzione standard e cumulo con altre agevolazioni*
- *Operazione 4.1.3 (riduzione delle emissioni) - aggiornamento principi di selezione e massimali*
- *Operazioni 4.1.4 e 4.2.2 (strumenti finanziari) - supporto al capitale circolante*
- *Operazione 5.1.1 (prevenzione calamità biotiche) - uso di materiali durevoli*
- *Operazione 5.1.2 (prevenzione calamità abiotiche) - inserimento nuova Azione 3 (antibrina)*
- *Introduzione Operazione 5.2.2 (ripristino danni da calamità abiotiche)*
- *Operazione 6.4.1 (diversificazione) - trasformazione in prodotti finali non agricoli*
- *Misura 10 (agroambiente) - adeguamento durata impegni*
- *Operazione 10.2.1 (conservazione risorse genetiche) - spesa massima ammissibile*
- *Misura 11 (biologico) - adeguamento durata impegni*
- *Lievi modifiche su Misure 13, 16 e Operazione 19.4.2*
- *Aggiornamento importi relativi agli Aiuti di Stato*
- *Modifiche al Capitolo 14 (demarcazione)*

Modifiche finanziarie

- *Viene effettuata la ripartizione, sostanzialmente tra tutte le misure esistenti - ad eccezione della misura 2 (consulenza), da cui vengono stornate le economie rilevate alla chiusura della presentazione delle domande sul bando - dei fondi aggiuntivi assegnati ai sensi del Regolamento (UE) n. 2020/2220, complessivamente pari a 378,86 Meuro di spesa pubblica.*
- *Viene incrementata la dotazione dell'Operazione 4.1.3 (riduzione delle emissioni) per un importo pari a 4 Meuro di finanziamenti nazionali integrativi, assegnati dal Ministero della Transizione ecologica per il progetto "Mitigazione delle emissioni ammoniacali di origine agricola" presentato dalla Regione Piemonte nell'ambito del Programma per il contrasto all'inquinamento atmosferico e il miglioramento della qualità dell'aria nel territorio del Bacino Padano.*

visto l'articolo 65, par. 9, del Reg. (UE) n. 1303/2013, in cui si stabilisce che le nuove spese derivanti dalla modifica di un programma divengono ammissibili a partire dalla data in cui la Commissione europea riceve la richiesta di modifica;

visto inoltre l'articolo 60, par. 2, del Reg. (UE) n. 1305/2013, che stabilisce che sono ammissibili al contributo del FEASR soltanto le spese sostenute per interventi decisi dall'Autorità di Gestione del relativo programma o sotto la sua responsabilità, secondo i criteri di selezione di cui all'articolo 49 del medesimo regolamento;

preso atto che, nelle more della formalizzazione delle proposte di modifica in oggetto, slittata a causa dei ritardi nel riparto tra le Regioni delle risorse assegnate dalla Commissione europea all'Italia - avvenuta nella seconda metà del mese di giugno 2021 - previa deliberazione della Giunta regionale è già stata effettuata l'apertura condizionata di alcuni bandi su misure e operazioni caratterizzate da precisi vincoli temporali (es. misure 10 "agroambiente", 11 "biologico", 13 "indennità compensativa") e/o da altre condizioni di indifferibilità (es. 3.1.1 "sistemi di qualità");

ritenuto opportuno, in ragione dell'urgenza legata al perfezionamento di tali bandi e all'apertura di ulteriori bandi sulle restanti misure e operazioni, procedere sotto la responsabilità dell'Autorità di

Gestione e nelle more dell'approvazione ufficiale da parte della Commissione europea, ai sensi degli artt. 65, par. 9, del Reg. (UE) n. 1303/2013 e 60, par. 2, del Reg. (UE) n. 1305/2013, all'effettiva applicazione delle modifiche proposte, garantendo così una risposta alle esigenze manifestate dal territorio piemontese, nonché l'effettuazione dei relativi pagamenti entro le scadenze regolamentari previste per la conclusione del periodo di programmazione;

ritenuto altresì opportuno che i Responsabili dei Settori competenti per le varie tipologie di Misure e Operazioni coinvolte nelle modifiche da applicare inseriscano, nei propri provvedimenti da adottare, i riferimenti alla presente Determinazione dirigenziale e atti collegati;

preso atto che le modifiche al PSR, una volta approvate ufficialmente dalla Commissione, saranno recepite con deliberazione della Giunta regionale, come previsto dalla citata deliberazione n. 1 - 3725 del 24 agosto 2021;

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 1 - 4046 del 17 ottobre 2016 come modificata dalla DGR n. 1- 3361 del 14 giugno 2021;

ritenuto che il presente provvedimento non sia soggetto a pubblicazione ai sensi del d.lgs. 33/2013;

IL DIRETTORE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- artt. 4 e 16 del d.lgs. n. 165/2001
- artt. 17 e 18 della l.r. n. 23/2008

determina

a) di autorizzare, sotto la responsabilità dell'Autorità di Gestione e nelle more dell'approvazione ufficiale da parte della Commissione europea, ai sensi dell'art. 65, par. 9, del Reg. (UE) n. 1303/2013 e dell'art. 60, par. 2, del Reg. (UE) n. 1305/2013, l'applicazione delle modifiche al Programma di sviluppo rurale (PSR) 2014 - 2020 della Regione Piemonte, finalizzate all'estensione del PSR per gli anni 2021-2022, notificate ufficialmente alla Commissione europea via SFC in data 25 agosto 2021 (prot. n. 22533/A17.05B) su autorizzazione della Giunta regionale (deliberazione n. 1 - 3725 del 24 agosto 2021) e riportate integralmente nelle schede di cui all'Allegato A (modifiche di tipo testuale) e all'Allegato B (modifiche di tipo finanziario) alla medesima DGR; di seguito se ne riporta un'elencazione sintetica:

Modifiche testuali

- *Aggiornamento analisi SWOT e fabbisogni*
- *Modifiche nella designazione delle zone soggette a vincoli naturali*
- *Operazione 3.1.1 (sistemi di qualità) - introduzione costi standard*
- *Operazioni 4.1.1 (investimenti nelle aziende agricole) e 4.1.2 (investimenti nelle aziende agricole dei giovani agricoltori) - aggiornamento soglie di Produzione standard e cumulo con altre agevolazioni*
- *Operazione 4.1.3 (riduzione delle emissioni) - aggiornamento principi di selezione e massimali*
- *Operazioni 4.1.4 e 4.2.2 (strumenti finanziari) - supporto al capitale circolante*
- *Operazione 5.1.1 (prevenzione calamità biotiche) - uso di materiali durevoli*
- *Operazione 5.1.2 (prevenzione calamità abiotiche) - inserimento nuova Azione 3 (antibrina)*
- *Introduzione Operazione 5.2.2 (ripristino danni da calamità abiotiche)*

- *Operazione 6.4.1 (diversificazione) - trasformazione in prodotti finali non agricoli*
- *Misura 10 (agroambiente) - adeguamento durata impegni*
- *Operazione 10.2.1 (conservazione risorse genetiche) - spesa massima ammissibile*
- *Misura 11 (biologico) - adeguamento durata impegni*
- *Lievi modifiche su Misure 13, 16 e Operazione 19.4.2*
- *Aggiornamento importi relativi agli Aiuti di Stato*
- *Modifiche al Capitolo 14 (demarcazione)*

Modifiche finanziarie

- *Viene effettuata la ripartizione, sostanzialmente tra tutte le misure esistenti - ad eccezione della misura 2 (consulenza), da cui vengono stornate le economie rilevate alla chiusura della presentazione delle domande sul bando - dei fondi aggiuntivi assegnati ai sensi del Regolamento (UE) n. 2020/2220, complessivamente pari a 378,86 Meuro di spesa pubblica.*
- *Viene incrementata la dotazione dell'Operazione 4.1.3 (riduzione delle emissioni) per un importo pari a 4 Meuro di finanziamenti nazionali integrativi, assegnati dal Ministero della Transizione ecologica per il progetto "Mitigazione delle emissioni ammoniacali di origine agricola" presentato dalla Regione Piemonte nell'ambito del Programma per il contrasto all'inquinamento atmosferico e il miglioramento della qualità dell'aria nel territorio del Bacino Padano.*

b) che nei provvedimenti da adottare da parte dei Responsabili delle varie tipologie di Misure e Operazioni coinvolte nelle modifiche da applicare vengano opportunamente inseriti i riferimenti alla presente Determinazione dirigenziale e atti collegati;

c) di prendere atto che le modifiche al PSR, una volta approvate ufficialmente dalla Commissione, saranno recepite con deliberazione della Giunta regionale, come previsto dalla citata deliberazione n. 1 - 3725 del 24 agosto 2021.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della L.R. n. 22/2010.

IL DIRETTORE (A1700A - AGRICOLTURA E CIBO)
Firmato digitalmente da Paolo Balocco